



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

Direzione generale del Turismo

**Concessione di contributi a favore delle imprese turistiche
Tipologia turistico ricettiva “Albergo diffuso”**

Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, art. 14, comma 13

Avviso pubblico

“IMPRESE”

Approvato con Determinazione del Servizio Programmazione e finanziamenti alle imprese n. 29856/1379 del 10 luglio 2025

“Disposizioni per la rendicontazione ed erogazione”

(Approvate con Determinazione del Servizio Programmazione e finanziamenti alle imprese n. 23657/1467 del 13.7.2026)

Sommario

Disposizioni generali.....	3
Adempimenti di informazione e pubblicità.....	4
Modalità di rendicontazione	4
Termini per la richiesta di erogazione dell'aiuto	4
Documentazione di carattere generale.....	5
Documentazione specifica relativa alle tipologie d'investimento A, B, C di cui all'art. 8 dell'Avviso	6
Documentazione specifica relativa alle tipologie d'investimento D di cui agli artt. 8 e 9, c. 4, dell'Avviso	6
Variazioni oggettive tra le voci di spesa	6
Accertamento d'ufficio dei dati, controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà e ulteriori verifiche	7
Elenco allegati.....	7

Disposizioni generali

Le richieste di erogazione, compresa l'anticipazione, devono essere presentate esclusivamente tramite il "Sistema informativo per la gestione del processo di erogazione e sostegno della Regione Autonoma della Sardegna" (SIPES), disponibile all'indirizzo <https://sipes.regione.sardegna.it/sipes/login.xhtml>.

Per la rendicontazione del Programma approvato devono essere rispettate le prescrizioni di seguito previste e, per quanto non riportato, quelle disposte nell'Avviso, nel provvedimento di concessione, nel "Disciplinare beneficiario aiuti" e nell' "Atto di adesione e obbligo".

Per la richiesta di "anticipazione" valgono le prescrizioni di cui all'art. 14, c. 1, lett. a) e c. 3 dell'Avviso. La garanzia / fideiussione deve avere durata ed efficacia fino allo scadere del dodicesimo mese successivo alla data di ultimazione del Programma approvato e dovrà prevedere la tacita proroga di semestre in semestre, fino all'adozione del provvedimento di concessione definitiva, ove non sia stata previamente svincolata da parte dell'Ente garantito.

Le imprese beneficiarie operanti in regime di contabilità semplificata devono gestire le transazioni oggetto di rendicontazione (pagamenti e apporti finanziari) attraverso un conto corrente a tal fine esclusivamente dedicato.

Le imprese beneficiarie devono comunque tenere una contabilità separata dell'operazione cofinanziata o, in alternativa, devono distinguere in maniera chiara ed univoca le relative registrazioni contabili attraverso una codificazione adeguata.

La rendicontazione delle spese sostenute antecedentemente al provvedimento di concessione di cui all'art. 12, c. 11, dell'Avviso dovranno essere accompagnate da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante che la spesa sostenuta, ancorchè transitata su un conto corrente non dedicato ma comunque intestato al beneficiario, grava esclusivamente sul Programma approvato e che non è stata rendicontata su altri fondi pubblici.

La documentazione di spesa oggetto di rendicontazione deve essere annullata con la dicitura "*Regione Autonoma della Sardegna - Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, art. 14, comma 13 - Spesa rendicontata a valere sull'Avviso "Albergo diffuso IMPRESE" - Codice CUP _____ - Codice SIPES _____*" (elementi riportati nel provvedimento di concessione) apposta:

- sull'originale della fattura cartacea (quando prevista dalla normativa);
- nel campo note della fattura elettronica al momento dell'emissione.

Nel caso in cui il fornitore, al momento dell'emissione della fattura elettronica, fosse impossibilitato ad inserire i dati nel "campo note", il beneficiario deve presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 (All. 1).

Con specifico riferimento all'obbligo di fatturazione elettronica, la predetta dicitura deve essere apposta sui titoli di spesa attraverso una delle seguenti modalità:

- inserendo in fattura il CUP e i dati relativi all'annullamento nel "campo causale" della fattura stessa. In questo modo la fattura viene emessa in originale "già annullata";
- inserendo la medesima dicitura nella causale di pagamento del relativo bonifico;
- qualora non sia possibile inserire per esteso la dicitura prevista (da dimostrare), è sufficiente l'inserimento del CUP all'interno della fattura o nella causale del pagamento; in quest'ultimo caso, è necessario che nella causale del relativo bonifico, oltre all'indicazione del CUP, ci sia anche un richiamo al titolo di spesa oggetto del pagamento;
- realizzare un'integrazione elettronica / analogica da unire all'originale e conservare insieme allo stesso con le modalità indicate, seppur in tema di inversione contabile, nella circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 14/E del 17.6.2019;
- laddove il beneficiario si avvalga della conservazione sostitutiva dei titoli di spesa potrà essere utilizzata idonea procedura informatica certificata, con timbratura elettronica dei titoli di spesa recante la medesima dicitura, ai sensi della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 52/E del 17.6.2010, "Registro protocolli timbri delle fatture annullate con il timbro elettronico".

Nel caso in cui sia stato impossibile l'adempimento di tale obbligo nelle modalità previste, il beneficiario, unitamente alla documentazione per la richiesta di erogazione, può rilasciare una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, riportante puntualmente le motivazioni ostative nonché l'elenco delle fatture elettroniche presentate a valere sul

Programma approvato (indicando il CUP), specificando la spesa a cui si riferiscono e l'importo imputato allo stesso. Tale dichiarazione dovrà essere conservata nel fascicolo di progetto.

Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate nell'Avviso, quali ad esempio i circuiti di credito commerciale (Sardex e similari) o compensazioni tra rapporti di debito/credito, non sono considerate ammissibili.

Adempimenti di informazione e pubblicità

Durante l'esecuzione ed a conclusione del Programma approvato devono essere rispettati gli obblighi di informazione e pubblicità definiti dal "Disciplinare beneficiario aiuti".

Modalità di rendicontazione

Se indicato nel provvedimento di concessione, per dimostrare l'apporto dei "mezzi propri" occorre, in sede di presentazione della prima richiesta di erogazione, presentare:

- a) nel caso di imprese costituite in contabilità ordinaria:
 - per "nuovi conferimenti/finanziamenti dei soci in conto aumento capitale sociale":
 - ✓ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale con allegata copia del verbale di Assemblea Ordinaria o, per le società di persone, dichiarazione sull'avvenuto apporto sottoscritta da tutti i soci, contenente espresso riferimento al Programma approvato ed il vincolo dell'importo fino al completamento dello stesso;
 - ✓ estratti conto bancari dai quali si evince l'avvenuto accredito;
 - per "riserve effettivamente disponibili":
 - ✓ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale con allegata copia del verbale di Assemblea Ordinaria o, per le società di persone, dichiarazione dell'avvenuta conversione sottoscritta da tutti i soci, contenente espresso riferimento al Programma approvato ed il vincolo dell'importo fino al completamento dello stesso;
 - per "utili accantonati senza vincolo di destinazione e/o utili portati a nuovo":
 - ✓ dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale con allegata copia del verbale di Assemblea Ordinaria o, per le società di persone, dichiarazione dell'avvenuto accantonamento sottoscritta digitalmente da tutti i soci, contenente espresso riferimento al Programma approvato ed il vincolo dell'importo fino al completamento dello stesso;
 - ✓ a seguito dell'avvenuta approvazione, copia del bilancio approvato comprovante l'operazione;
- b) nel caso di imprese costituite in contabilità semplificata:
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale di vincolare le somme necessarie fino al completamento del Programma approvato con allegata copia delle contabili bancarie di disponibilità di conto;
- c) nel caso di nuove imprese da costituire:
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del futuro legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale di vincolare le somme necessarie fino al completamento del Programma approvato con allegata copia delle contabili bancarie di disponibilità di conto.

Termini per la richiesta di erogazione dell'aiuto

La richiesta di erogazione a SALDO presentata oltre 2 mesi, decorrenti dalla data di ultimazione del Programma approvato, comporta la decadenza dell'aiuto.

È facoltà del dirigente responsabile valutare eventuali deroghe al rispetto del termine nell'interesse dell'Amministrazione regionale a condizione che non siano ancora decorsi i termini per la rendicontazione della spesa sul Fondo Unico Nazionale del Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e non sia stato ancora cancellato l'impegno di spesa.

Documentazione di carattere generale

L'erogazione dell'aiuto è subordinata alla presentazione della "richiesta di erogazione" (anticipazione o SAL e/o SALDO), in cui è prevista una dichiarazione sull'autenticità e conformità agli originali dei documenti allegati, attraverso l'apposita funzionalità della piattaforma SIPES, secondo le modalità indicate nella "Guida alla compilazione online della richiesta di erogazione", alla quale devono essere allegati:

- copie dei documenti di spesa fiscalmente validi (copia delle fatture e dei documenti fiscalmente validi), intestati all'impresa beneficiaria, debitamente annullati come disciplinato nella sezione "Disposizioni generali", registrati nella contabilità aziendale ed opportunamente integrati con gli estremi delle registrazioni contabili (es. fatture, F24, ecc.), presenti in azienda e disponibili per le relative verifiche in sede di eventuale sopralluogo. Ai documenti di spesa dovrà sempre essere allegato, per ogni pagamento effettuato, l'estratto conto (elettronico o cartaceo);
- copie dei titoli di pagamento, espressamente ed inequivocabilmente riferiti ai relativi documenti di spesa, dai quali si desuma l'avvenuto pagamento del fornitore. I pagamenti non possono essere effettuati in contanti e deve essere garantita la tracciabilità di ogni singolo titolo di pagamento¹;
- copie degli estratti conto bancari ufficiali, mensili o trimestrali, elettronico o cartaceo (nel caso in cui alla data di presentazione della rendicontazione gli estratti conto ufficiali non fossero disponibili, occorre presentare la "lista dei movimenti bancari" reperibile tramite home banking o allo sportello), in assenza dei quali è possibile fornire le contabili dei bonifici;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui il beneficiario dichiara che le fatture presentate nella richiesta di erogazione, ai sensi della normativa vigente, sono:
 - a) iscritte nel Registro dei beni ammortizzabili, qualora i beni siano soggetti a capitalizzazione;
 - b) iscritte nel Registro IVA acquisti;
 - c) registrate nella contabilità aziendale;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante per la certificazione antimafia di cui all'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (All. 2);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (clausola *Deggendorf*) oppure, se destinatario di un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, di aver provveduto a rimborsarlo o depositarlo in un conto corrente bloccato;
- *(se non prodotta nelle fasi precedenti)* documentazione comprovante la disponibilità dell'unità produttiva nelle ipotesi di cui all'art. 6, c. 4, lett. b) dell'Avviso;
- *(se non prodotta nelle fasi precedenti)* documentazione comprovante la conformità alla normativa edilizia, urbanistica e di destinazione d'uso dell'unità produttiva ai sensi dell'art. 6, c. 4, lett. c) dell'Avviso;
- "Programma descrittivo consuntivo", che fornisce informazioni sull'investimento realizzato e/o concluso e sulla sua rispondenza al Programma approvato (All. 3);
- fideiussione nel caso di richiesta di anticipazione (All. 4). Laddove in un periodo successivo, rispetto alla richiesta di erogazione dell'anticipazione, l'impresa beneficiaria richiedesse una proroga temporale per la conclusione del Programma approvato al di là della scadenza originaria, sarà necessario presentare una fideiussione aggiornata in relazione alla durata temporale;
- documentazione specifica per le diverse tipologie di spesa rendicontate (elencata nei punti a seguire).

¹ A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- per la disposizione di bonifico elettronico dovrà essere prodotto l'estratto conto (la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa);
- per i pagamenti effettuati tramite assegno non trasferibile, occorre presentare copia dell'assegno e relativo estratto conto;
- per la carta di credito o debito aziendale dedicata, deve essere presentato l'estratto conto della carta di credito con il dettaglio dei movimenti e l'estratto conto bancario con evidenza del relativo addebito;
- per la carta Bancomat aziendale dedicata, deve essere presentato l'estratto conto bancario con evidenza del relativo addebito.

Documentazione specifica relativa alle tipologie d'investimento A, B, C di cui all'art. 8 dell'Avviso

L'erogazione delle agevolazioni è subordinata alla presentazione e verifica della documentazione di seguito elencata:

- (se presente) copia del contratto di acquisto o ordine del bene firmato per accettazione tra le parti;
- (se presente) eventuali verbali di collaudo/accettazione;
- attestazione della società fornitrice, in cui si dichiara che le fatture sono state integralmente pagate, che sui beni non grava alcun diritto di prelazione o patto di riservato dominio e che i beni (macchinari, impianti, attrezzature e arredi) sono nuovi di fabbrica (All. 5.a),
oppure,
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, in cui il beneficiario dichiara che le fatture sono state integralmente pagate, che sui beni non grava alcun diritto di prelazione o patto di riservato dominio e che i beni (macchinari, impianti, attrezzature e arredi) sono nuovi di fabbrica. Tale modalità è ammissibile per le fatture emesse in data antecedente quella di pubblicazione delle presenti Disposizioni sul sito istituzionale della Regione Sardegna (All. 5.b);
- nel caso in cui la rendicontazione comprenda opere murarie:
 - ✓ la contabilità a SAL e finale (a SALDO) delle opere realizzate, debitamente firmata dal direttore dei lavori, comprensiva di descrizioni, luoghi di applicazione, quantità, prezzi e importi di ogni categoria di lavoro svolto, funzionale alla verifica della coerenza con il Programma presentato;
 - ✓ una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante la conformità delle opere murarie realizzate alla concessione o all'autorizzazione edilizia comunale, con l'indicazione degli estremi della stessa, ovvero, nel caso di opere interne, alla comunicazione al Sindaco, ovvero che le opere realizzate non necessitano di concessione, di autorizzazione né di comunicazione e che la destinazione d'uso delle stesse è conforme all'attività ivi svolta o da svolgere; nel caso in cui dette opere siano state realizzate in difformità o in assenza della relativa concessione e siano state oggetto di domanda di sanatoria edilizia, la perizia deve attestare gli estremi, la regolarità e lo stato della relativa pratica e che non esistono vincoli ostativi al rilascio della concessione edilizia in sanatoria.

Documentazione specifica relativa alle tipologie d'investimento D di cui agli artt. 8 e 9, c. 4, dell'Avviso

L'erogazione delle agevolazioni è subordinata alla presentazione e verifica della documentazione di seguito elencata:

- copia dei contratti di fornitura dei servizi;
- documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto elaborati in esecuzione del singolo servizio, come stabilito dal "Catalogo dei servizi" per le imprese della Regione Sardegna;
- relazione del singolo servizio concluso (in caso di SAL);
- rapporto finale relativo ai servizi ricevuti (in caso di SALDO);
- per i servizi acquistati il beneficiario deve:
 - a) trasmettere l'attestazione della società fornitrice, in cui si dichiara che le fatture sono state integralmente pagate e che si riferiscono a servizi conclusi risultante dalla documentazione fiscale o da liberatoria (All. 6.a),
oppure,
 - b) presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 in cui il beneficiario dichiara che le fatture sono state integralmente pagate, che le stesse si riferiscono ai servizi approvati e che non sono state emesse note di credito. Tale modalità è ammissibile per le fatture emesse in data antecedente quella di pubblicazione delle presenti Disposizioni sul sito istituzionale della Regione Sardegna (All. 6.b).

Variazioni oggettive tra le voci di spesa

È possibile effettuare delle variazioni tra le voci di spesa nei limiti di quanto stabilito dall'art. 16 dell'Avviso, dandone evidenza nel p. 4 del documento "Programma descrittivo consuntivo".

In particolare, le variazioni non sono soggette ad autorizzazione solo nelle ipotesi di cui all'art. 16, c. 2, dell'Avviso a condizione che rispettino i principi di organicità e funzionalità previsti dallo stesso.

Nelle ipotesi di cui all'art. 16, c. 3, ai fini dell'eventuale approvazione la richiesta di variazione deve essere trasmessa, a mezzo PEC, al Soggetto istruttore all'indirizzo sardegna.agevolazioni@pec.bnlmail.com e c.c. alla struttura regionale competente all'indirizzo tur.programmazione@pec.regione.sardegna.it.

Accertamento d'ufficio dei dati, controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà e ulteriori verifiche

L'Amministrazione Regionale, ai sensi della normativa D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., verifica le dichiarazioni rese in fase di richiesta di erogazione a SALDO sulla piattaforma SIPES e allegate ai sensi delle presenti disposizioni.

Il Soggetto istruttore, previo accordo con l'Amministrazione Regionale, potrà chiedere ulteriore documentazione di dettaglio, rispetto a quella sopra elencata, qualora la stessa sia necessaria al completamento dell'iter istruttorio.

Elenco allegati

- All. 1_DSAN_Annullo Fatture Elettroniche
- All. 2_DSAN_Antimafia Familiari Conviventi
- All. 3_Programma Descrittivo_Consuntivo
- All. 4_Schema Fideiussione
- All. 5.a_Attestazione Fornitore Beni
- All. 5.b_DSAN_Acquisto Beni
- All. 6.a_(S)_Attestazione Fornitore Servizi
- All. 6.b_(S)_DSAN_Acquisto Servizi